

Battesimo di Gesù

7 gennaio 2018

Prima lettura

Is 55,1-11

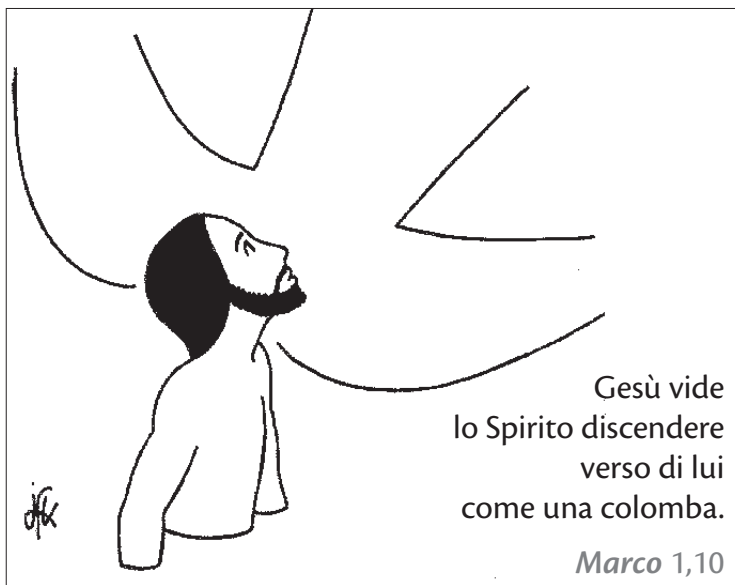
Seconda lettura

I Gv 5,1-9

Vangelo

Mc 1,7-11

Gesù viene proclamato “Figlio prediletto” e in questa “rivelazione” si manifesta anche il senso del nostro personale battesimo: siamo stati resi figli nel Figlio, figli amati di un amore irreversibile e unico. Nella consapevolezza di noi cristiani d'oggi è paradossale proprio il fatto di non avvertire la grandezza e le esigenze della scelta battesimale, di non riuscire a riscoprire la centralità di questo momento decisivo per la nostra esistenza. Abbiamo bisogno urgente di una nuova presa di coscienza, ab-



biamo bisogno di ripercorrere vie comunitarie e personali che ci portino all'esperienza di «vivere il proprio battesimo» nella quotidianità.

*La narrazione del **vangelo** ci mette di fronte al battesimo di Gesù nel fiume Giordano: nelle diverse scene del racconto sono tracciate in sintesi le linee della vocazione e della missione di Gesù. Investito dal dono dello Spirito, egli affronterà la sua vita come "profeta" in parole e opere, nella condivisione della sofferenza umana fino al dono di sé e alla vittoria finale nella risurrezione.*

*Ascolto della parola di Dio e ricerca di Dio e della sua salvezza sono al centro anche della **prima lettura**: non si tratta di un cammino facile, occorre superare le prospettive troppo chiuse che ci limitano l'orizzonte per entrare invece nell'orizzonte di Dio e comprendere l'imprevedibile novità del suo modo di guidare la storia.*

*Il battesimo ci è richiamato anche dalla **seconda lettura**, attraverso i temi dello Spirito, dell'acqua e del sangue, elementi decisivi della simbolica sacramentale di cui è intessuta la vita delle comunità cristiane.*